

poco si vide in istato di annientare affatto i Portoghesi; ciocchè gli riuscì felicemente, perchè disfatti la maggior parte colla morte, si disperfero i rimanenti sulle Coste del Mare. *Don Giovanni* fece sua prigioniera la Imperadrice, che poco dopo sposò, e fu fin alla morte in pacifico, e tranquillo possesso de' suoi Stati.

Intanto i Portoghesi, riunitisi alla meglio, colla speranza di giugner all'assoluto dominio di tutto l'Imperio dimandarono ajuto al Re di Spagna, il quale mandò loro una Flotta con Soldati, e munizioni. Con tale rinforzo s'impadronirono d'una parte de' Paesi Bassi fino a *Kandy*, fabbricandovi ne' luoghi nuovamente acquistati delle Fortezze per assicurarsene il possesso; ma *Don Giovanni* con una battaglia gl'inseguì sino a *Kolombo*, e li conquistò: si studiarono di uccidere l'Imperadore, ma indarno; onde avviliti sopra ogni credere da così funesti avvenimenti, ma particolarmente da un timore ben fondato, che gli Europei d'altre Nazioni, li quali navigavano in quest' Isola, non si unissero in lega coll'Imperadore suddetto per iscacciarli affatto da tutti questi Paesi, ecco che sentono essere giunti gli Olandesi. Questi furono cortesissimamente accolti dall'Imperadore, e da' Nazionali, ma poco dipoi nacque un dissapore tragli Olandesi, e il Monarca per causa del loro Ammiraglio ucciso dagli Indiani; cosa che fece respirare alquanto, ma per poco, i Portoghesi.

Sendo intanto morto l'Imperadore, cominciarono a sollevarsi due Fazioni contrarie; Capo dell'una era *Cenuvvirad Adassya*, e Capo dell'altra il Prin-